



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 4.03.2020

ARGOMENTO 30 A

MOZIONE SU DISLOCAMENTO DEPOSITI CHIMICI NEL CENTRO OVEST

L'anno Duemilaventi, addì 4 del mese di marzo in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2020/59087 del 14.02.2020 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,15 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:
PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Buffa Matteo, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzi Simonetta, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Radi Fabrizio, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 21

ASSENTI i Consiglieri: Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Ferrari Andrea, Papini Fabio.

= in numero di 04

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Papini Fabio.

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Polverosi Daniela e la Responsabile degli OO.II. sig.ra Cordone Mara Ornella. E' presente l'assessore Patrocino Caterina e il direttore del Municipio dott.ssa Simonetta Barboni.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Triglia Sergio/Alfarone Fabio/Mazzucchelli Stefania.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,30	29 A	Ferrari		22

Alle ore 17,00 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

SEDUTA DEL 4.03.2020

ARGOMENTO 30 A

MOZIONE SU DISLOCAMENTO DEPOSITI CHIMICI NEL CENTRO OVEST

Preso atto che

Già in data 19 dicembre 1988 la Regione Liguria, il Comune di Genova, il Consorzio autonomo del porto di Genova, le Società Carmagnani, Superba, IP, Esso, PIR, SAAR e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, sottoscrissero un protocollo di intenti al fine delocalizzare i depositi di Superba e Carmagnani dalle attuali aree del quartiere di Multedo e che questo impegno è rimasto per oltre trent'anni disatteso;

Considerato che

È stato ribadito in diverse sedi che i possibili scenari più accreditati relativi al dislocamento dei depositi costieri Carmagnani e Superba, oggi operanti nel quartiere di Multedo, sarebbero individuabili presso l'ex area carbonile sotto la Lanterna e il terminal Messina a cavallo tra San Pier d'Arena e Cornigliano;

Preso atto che

La volontà dei cittadini delle delegazioni interessate, più volte espressa, è stata concorde nel dire no alla presenza di tali depositi costieri nelle aree sopra dette;

Considerato che

Il 10 gennaio 2020, il sindaco di Genova Marco Bucci ha dichiarato che i depositi chimici di Multedo, nei loro progetti, non risiederanno più nel Municipio di Ponente;

Visto che

Ridefinire e difendere i piani urbanistici di porto e città, in una ottica ampia e pluralistica sul destino di Genova e sulle sue opportunità di crescita e di sviluppo economico, imprenditoriale e turistico della Città, sono obiettivi ambiziosi che consentirebbero un reale sviluppo sinergico tra città e porto;

Preso atto che

Il decreto legislativo 105/15 in materia di "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" che identifica come stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) quelli nei quali, un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati, dia luogo ad un pericolo grave (immediato o differito), per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, ed in cui intervengano una o più sostanze pericolose;

Considerato che

Il transito delle ferro-botti entranti/uscenti dagli stabilimenti di questo tipo attraverserebbe il nostro Municipio a pochissimi metri dalle finestre dei caseggiati prospicienti la ferrovia, delle scuole e sotto il nostro Ospedale, rappresentando un altro rilevante problema sia sul piano della sicurezza per migliaia di cittadini, sia sul piano dell'inquinamento acustico;



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

Considerato che

Qualora tali depositi venissero spostati sul terminal Messina, seconda ipotesi ventilata per il dislocamento, allo stesso modo interesserebbero da vicino un'area densamente popolata, fra cui via Operai, via Bombrini, Lungomare Canepa e il centro commerciale Fiumara, interessando/interferendo di fatto anche la foce del Polcevera, zona faunistica di grande passaggio migratorio;

Considerato che

Entrambe le soluzioni si trovano al di sotto del percorso di atterraggio degli aerei, detto "cono aereo" e sarebbero pericolosamente vicine al maggior nodo ferroviario e stradale genovese che già vede l'insistenza un grande flusso di veicoli in ingresso e uscita dal porto, e a terminal con presenza di navi di importanti dimensioni per il carico e lo scarico di altre tipologie di merci rinfuse solide, liquide o contenute in TEU;

Considerato che

Anche in sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del nuovo Piano Regolatore Portuale è stata rimarcata l'incompatibilità con la navigabilità in area portuale;

Considerato che

L'Ammiraglio Giovanni Pettorino della Capitaneria di Porto ed ex Commissario dell'Autorità Portuale, già nel febbraio 2016 dichiarò non compatibile la collocazione dei depositi sotto la Lanterna per questioni legate alla sicurezza della navigazione;

Ricordato che

Gli studi già condotti da Provincia di Genova, Arpal, Ist. Chimica Ambientale, hanno evidenziato la presenza a Multedo di quantitativi eccezionali di Composti Organici Volatili (COV) che comprendono idrocarburi cancerogeni, quali, a titolo esemplificativo: benzene, toluene, metano, benzofurano e diossine e, del pari, gli studi condotti sulla mortalità per patologie tumorali, avrebbero confermato dati assai preoccupanti sull'incidenza dei tumori in relazione all'esposizione ai COV sopra citati.

Rilevato che

che la collocazione dei depositi sotto la Lanterna, come anche in corrispondenza del terminal Messina, scoraggerebbe ogni possibilità di investimento nell'aree limitrofe ai depositi di prodotti petrolchimici da parte di soggetti che svolgono attività turistica o di movimentazione delle merci. Inoltre, renderebbe vani progetti, già in parte ideati, di riqualificazione e sviluppo turistico fra i quali la creazione di un Parco Urbano sotto la lanterna e di un Museo dell'energia nell'edificio Enel;

Rilevato che

l'Art. 9 (in materia di Intervento nel procedimento) della legge L. 241/1990, al comma 1, cita testualmente che: "Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.";

Rilevato che



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

L'importanza della salvaguardia della salute pubblica e della sicurezza ambientale costituisce un assunto imprescindibile da cui partire, anche in comparazione della problematica occupazionale che si presume fosse già esistente nel momento della decisione di tale dislocamento e valutata nel caso di impossibilità di trasferire i depositi in altro ambito territoriale cittadino;

IL MUNICIPIO II CENTRO OVEST

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST E LA GIUNTA

- A rinnovare il nostro NO fermo e convinto, in rappresentanza della cittadinanza, circa tale dislocamento sul territorio del nostro Municipio e a promuovere presso gli uffici competenti un'assemblea pubblica al fine di coinvolgere ed informare la cittadinanza degli sviluppi di tale situazione;
- A portare all'attenzione del Sindaco di Genova la possibilità che egli ha, quale responsabile per la sicurezza e la salute dei cittadini, di porre in essere, ai sensi dell'Articolo 9 della L. 241/1990, in riferimento all'ipotesi presentata dal Sindaco stesso per lo spostamento dei depositi chimici da Miltedo ad area portuale già in concessione al Gruppo Messina o in alternativa presso l'area ex ponte idroscalo - calata Concentra, e di produrre un atto amministrativo preciso, puntuale e che rimanga agli atti presso l'autorità portuale e il ministero competente del procedimento amministrativo relativo all'insediamento dei depositi di prodotti petrolchimici indicando nel testo la contrarietà secondo le motivazioni che si traggono, per somma di capi, nella premessa della presente mozione;
- a farsi garante e promuovere, presso il Sindaco, ogni azione affinché egli adoperi tutti gli strumenti amministrativi del Comune di Genova al fine di adempiere all'obbligo primario di ogni Sindaco nei confronti dei cittadini in merito alla tutela della salute e della sicurezza pubblica;
- a portare all'attenzione del Sindaco, del Presidente della Regione, del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dello Sviluppo Economico, del Ministro dell'Ambiente, della Direzione Ambiente dell'Area Metropolitana di Genova, del Responsabile della Direzione Marittima di Genova, tale documento tenendo conto dei molteplici fattori, norme, pareri e valutazioni costi/benefici, in caso di delocalizzazione.

Posta in approvazione la suesposta mozione presentata congiuntamente dal Movimento 5 Stelle, Lega, Cambiamo con Toti, Forza Italia, Vince Genova, Lista Civica, Liberi e Uguali, P.D., si ottiene il seguente risultato:



COMUNE DI GENOVA

Presenti	n.	22
Votanti	n.	22
Favorevoli	n.	22
Contrari	n.	==
Astenuti	n.	==



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **FAVOREVOLE**.

Il Segretario
Daniela Polverosi

Il Presidente
Renato Falcidia